

Donne, energia per l'Italia nuova

Ci rivolgiamo alle donne italiane perché crediamo sia giunto il momento di alzare la voce e riaffermare la nostra autonomia, aiutando il paese a voltare pagina.

Le donne hanno ottenuto risultati importanti nel lavoro, nello studio, nella società e ogni giorno tengono insieme i fili che uniscono la nostra comunità. Ma la nostra forza resta troppo spesso intrappolata in ostacoli che stanno diventando sempre più grandi e che dobbiamo rimuovere e combattere.

Troviamo intollerabile continuare ad assistere a uno spettacolo indecoroso che ci offende. Nell'indecente scambio di donne usate come merce e oggetti sessuali, che nega l'impegno quotidiano e la vita di ciascuna di noi.

Troviamo intollerabili le false promesse di un governo che, con i suoi atti concreti, ha aggravato le condizioni della vita delle donne.

Il governo ha cancellato misure di sostegno come il credito di imposta per le lavoratrici nel Sud e la norma contro le dimissioni in bianco, mentre nel nostro Paese il tasso di occupazione femminile è il più basso d'Europa: una donna su due non ha lavoro o ha rinunciato a cercarlo. Una situazione di emergenza nazionale che richiederebbe un vero e proprio piano straordinario.

Il governo ha cancellato i finanziamenti per gli asili nido e azzerato il fondo per la non autosufficienza, in 3 anni hanno tagliato l'80% del fondo per le politiche sociali e il 90% del fondo per la famiglia. Tutto si scarica ancora una volta sulle famiglie e soprattutto sulle donne per le quali è sempre più difficile scegliere il proprio destino.

Di fronte ad un fenomeno sempre più grave e preoccupante come quello della violenza contro le donne, il governo non ha varato il piano nazionale antiviolenza ed i centri sono a rischio di chiusura in tutta Italia

Noi crediamo che l'Italia abbia bisogno delle donne, di investire nelle nostre capacità e nel nostro talento, per uscire dalla crisi profonda che il paese sta vivendo.

Per questo chiediamo a tutti, donne e uomini, di partecipare il **13 febbraio** alle manifestazioni che si svolgeranno in tutte le piazze italiane e promuoviamo **a Roma il 18 e 19 febbraio** la prima Conferenza nazionale delle democratiche, invitando tutte le donne a condividere con noi una nuova stagione di confronto ed impegno, per dire basta al governo Berlusconi e costruire insieme un'Italia nuova e più giusta.

Le donne del PD